

Topological gift wrapping 2D

[Link repository](#)

Matteo Maraziti

Federico Tocci

Giacomo Scordino

1 STUDIO PRELIMINARE

Il topological gift wrapping è un algoritmo che produce un insieme di complessi di catene in 2D.

Data una qualsiasi collezione di poliedri cellulari la computazione può essere riassunta con i seguenti passaggi:

1. Estrarre i due scheletri dei poliedri;
2. Fondere in modo efficiente tutte le loro 2-celle;
3. Calcolare su ogni 2-cella il suo complesso di catene locale.

Con tali premesse, l'obiettivo del presente elaborato è stato quello di effettuare una analisi preliminare del codice a disposizione, individuando i compiti principali che l'algoritmo svolge, le dipendenze fra le varie funzione che lo compongono e determinare eventuali criticità su cui è necessario intervenire.

1.1 IL LINGUAGGIO JULIA

L'algoritmo appena introdotto utilizza Julia come linguaggio di programmazione. Esso è stato creato con l'intento di garantire alte prestazioni, sfruttando a pieno le potenzialità del calcolo parallelo. È possibile utilizzare primitive che permettono di sfruttare a pieno i *core* delle macchine sulle quali viene messo in esecuzione il codice Julia, grazie al meccanismo di multi-threading.

Julia può inoltre generare codice nativo per GPU, risorsa che permette di abbattere ulteriormente i tempi di esecuzione dell'algoritmo.

1.2 FUNZIONAMENTO

L'algoritmo è utilizzato localmente su 2-cella per essere decomposta, e invece utilizzato globalmente per generare le 3-celle della partizione dello spazio.

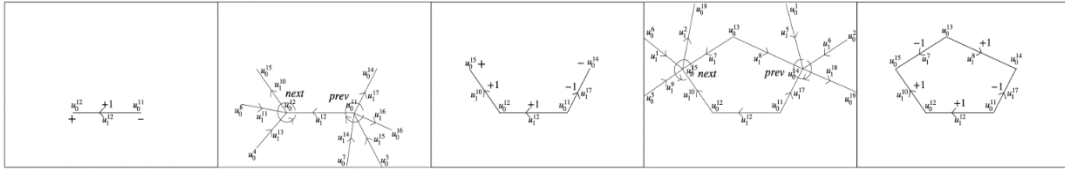


Figura 1 : Estrazione di 1 ciclo minimale

Per ogni elemento (1-scheletro) calcolo il bordo ottenendo i due vertici, per ciascun vertice calcolo il cobordo, ovvero individuo gli altri elementi (1-scheletro) con un vertice coincidente (questo passaggio viene effettuato tramite valori matriciali). A questo punto si isolano due elementi tra quelli individuati formando così una catena e si ripete l'algoritmo sugli elementi della catena appena calcolata. L'obiettivo di ciascuna iterazione è quello di individuare una porzione nel piano (ovvero la 1-catena di bordo)Figura 1.

1.2.1 ILLUSTRAZIONE DELLO PSEUDOCODICE

Lo pseudocodice in Figura 2 è il riassunto dell'algoritmo TGW in uno spazio generico di D-dimensionale.

L'algoritmo prende in input una matrice sparsa di dimensioni " $m \times n$ " e restituisce una matrice dal dominio delle D-catene a quello dei $(d-1)$ cicli orientati.

1. Initialization: $m, n = [\partial_{d-1}].shape$; $marks = zeros(n)$; $[\partial_d^+] = []$;
2. **while** $sum(marks) < 2n$ **do**
 - (a) select the $(d - 1)$ -cell seed of the column extraction
 - (b) compute boundary c_{d-2} of seed cell
 - (c) **until** boundary c_{d-2} becomes empty **do**
 - i. $corolla = []$
 - ii. **for each** "stem" cell $\tau \in c_{d-2}$ **do**
 - a. compute the τ coboundary
 - b. compute the new *petal* cell
 - c. orient *petal* and insert it in *corolla*
 - iii. insert *corolla* cells in current c_{d-1}
 - iv. compute again the c_{d-2} boundary of c_{d-1}
 - (d) increment the *marks* counters of used cells
 - (e) append a new column to $[\partial_d^+]$

Figura 2: pseudocodice

1.3 FUNZIONI INTERNE PRINCIPALI

1.3.1 PLANAR ARRANGEMENT

```
function planar_arrangement_1( V, copEV,
    sigma::Lar.Chain=spzeros(Int8, 0),
    return_edge_map::Bool=false,
    multiproc::Bool=false)
    # data structures initialization
    edgenum = size(copEV, 1)
    edge_map = Array{Array{Int, 1}, 1}(undef, edgenum)
    rV = Lar.Points(zeros(0, 2))
    rEV = SparseArrays.spzeros(Int8, 0, 0)
    finalcells_num = 0

    # spaceindex computation
    model = (convert(Lar.Points, V'), Lar.cop2lar(copEV))
    bigPI = Lar.spaceindex(model::Lar.LAR)

    # multiprocessing of edge fragmentation
    if (multiproc == true)
        in_chan = Distributed.RemoteChannel{()>Channel{Int64}}{0}
        out_chan = Distributed.RemoteChannel{()>Channel{Tuple}}{0}
        ordered_dict = SortedDict{Int64, Tuple}{}
        @async begin
            for i in 1:edgenum
                put!(in_chan, i)
            end
            for p in distributed.workers()
                put!(in_chan, -1)
            end
        end
        for p in distributed.workers()
            @async Base.remote_do(frag_edge_channel, p, in_chan, out_chan, V, copEV, bigPI)
        end
        for i in 1:edgenum
            frag_done_job = take!(out_chan)
            ordered_dict[frag_done_job[1]] = frag_done_job[2]
        end
    else
        for (dkey, dval) in ordered_dict
            i = dkey
            v, ev = dval
            newedges_nums = map(x->x+finalcells_num, collect(1:size(ev, 1)))
            edge_map[i] = newedges_nums
            finalcells_num += size(ev, 1)
            rV, rEV = Lar.skel_merge(rV, rEV, v, ev)
        end
        # sequential (iterative) processing of edge fragmentation
        for i in 1:edgenum
            v, ev = frag_edge(V, copEV, i, bigPI)
            newedges_nums = map(x->x+finalcells_num, collect(1:size(ev, 1)))
            edge_map[i] = newedges_nums
            finalcells_num += size(ev, 1)
            rV = convert(Lar.Points, rV)
            rV, rEV = Lar.skel_merge(rV, rEV, v, ev)
        end
        # merging of close vertices and edges (2D congruence)
        V, copEV = rV, rEV
        V, copEV = merge_vertices!(V, copEV, edge_map)
        return V, copEV, sigma, edge_map
    end
end
```

L'obiettivo è partizionare un complesso cellulare passato come parametro. Un complesso cellulare è partizionato quando l'intersezione di ogni possibile coppia di celle del complesso è vuota e l'unione di tutte le celle è l'intero spazio euclideo.

1.3.2 MERGE_VERTICES

```
function merge_vertices!(V::Lar.Points, EV::Lar.ChainOp, edge_map, err=1e-4)
    vertnum = size(V, 1)
    edgenum = size(EV, 1)
    newverts = zeros{Int, vertnum}
    # KDTree constructor needs an explicit array of Float64
    V = Array{Float64,2}(V)
    kdtree = KDTree(permutedims(V))

    # merge congruent vertices
    todelete = []
    i = 1
    for vi in 1:vertnum
        if !(vi in todelete)
            nearvs = Lar.inrange(kdtree, V[vi, :], err)
            newverts[nearvs] .= i
            nearvs = setdiff(nearvs, vi)
            todelete = union(todelete, nearvs)
            i = i + 1
        end
    end
    nv = V[setdiff(collect(1:vertnum), todelete), :]

    # merge congruent edges
    edges = Array{Tuple{Int, Int}, 1}(undef, edgenum)
    oedges = Array{Tuple{Int, Int}, 1}(undef, edgenum)
    for ei in 1:edgenum
        v1, v2 = EV[ei, :].nzind
        edges[ei] = Tuple{Int, Int}(sort([newverts[v1], newverts[v2]]))
        oedges[ei] = Tuple{Int, Int}(sort([v1, v2]))
    end
    nedges = union(edges)
    nedges = filter(t->t[1]!=t[2], nedges)
    nedgenum = length(nedges)

    nEV = spzeros{Int8, nedgenum, size(nv, 1)}
    # maps pairs of vertex indices to edge index
    etuple2idx = Dict{Tuple{Int, Int}, Int}()
    # builds `edge_map`
    for ei in 1:nedgenum
        nEV[ei, collect(nedges[ei])] .= 1
        etuple2idx[nedges[ei]] = ei
    end
    for i in 1:length(edge_map)
        row = edge_map[i]
        row = map(x->edges[x], row)
        row = filter(t->t[1]!=t[2], row)
        row = map(x->etuple2idx[x], row)
        edge_map[i] = row
    end
    # return new vertices and new edges
    return Lar.Points(nv), nEV
end
```

Si occupa di fondere vertici congruenti e bordi congruenti, assegnare a coppie di indici di vertici indici di bordo e costruire una mappa dei bordi.

1.3.3 FRAG_EDGE

```
function frag_edge(V, EV::Lar.ChainOp, edge_idx::Int, bigPI)
    alphas = Dict{Float64, Int}()
    edge = EV[edge_idx, :]
    verts = V[edge.nzind, :]
    for i in bigPI[edge_idx]
        if i != edge_idx
            intersection = Lar.Arrangement.intersect_edges(
                V, edge, EV[i, :])
            for (point, alpha) in intersection
                verts = [verts; point]
                alphas[alpha] = size(verts, 1)
            end
        end
    end
    alphas[0.0], alphas[1.0] = [1, 2]
    alphas_keys = sort(collect(keys(alphas)))
    edge_num = length(alphas_keys)-1
    verts_num = size(verts, 1)
    ev = SparseArrays.spzeros{Int8, edge_num, verts_num}
    for i in 1:edge_num
        ev[i, alphas[alphas_keys[i]]] = 1
        ev[i, alphas[alphas_keys[i+1]]] = 1
    end
    return verts, ev
end
```

Si occupa della frammentazione dei bordi in EV usando l'indice spaziale bigPI.

1.4 CONCLUSIONI PER FUTURA OTTIMIZZAZIONE

Analizzando il codice nel dettaglio, è possibile evidenziare che in alcuni passi dell'algoritmo è stato implementato il calcolo parallelo e distribuito. Infatti, nella funzione "*planar_arrangement_1*", la frammentazione dei bordi può essere effettuata tramite il calcolo asincrono.

Continuando l'analisi del codice ed osservando accuratamente le dipendenze presenti risulta opportuno implementare modifiche con l'obiettivo di migliorare scalabilità, modificabilità e prestazioni di porzioni dello stesso, riducendo l'accoppiamento tra i moduli presenti fattorizzando il codice e continuando ad implementare forme di calcolo parallelo e distribuito. In particolare, alcune di queste modifiche dovranno coinvolgere il codice relativo alla funzione "*merge_vertices!*", presentata in precedenza. Infatti, ad essa sono assegnate numerose *task* che possono essere suddivise in diverse sotto funzioni.